Consulta Professioni Sanitarie della Lombardia
Via della Commenda, 28 - 20122 Milano
02/55184849 – 02/55184876 (fax)
e-mail: consulta.professionisanitarie@virgilio.it

Le professioni sanitarie a tutela della salute dei cittadini

I bisogni di salute della persona sono un diritto inalienabile. Oggi la sanità non può prescindere da una politica di sussidiarietà, solidarietà e universalità basata su un approccio multidisciplinare (prevenzione a tutela dell'ambiente e dell'uomo, percorsi diagnostici-terapeutici, gestione delle tecnologie, percorsi diagnostici-riabilitativi, salute e sanità sul territorio, continuità assistenziale…) con un occhio consapevole all'integrazione socio sanitaria meritevole di una verifica sulla reale efficacia sui meccanismi organizzativi presenti sul territorio lombardo.

Da qui nasce il bisogno che le professioni sanitarie, in Lombardia rappresentate da 100.000 professionisti, garantiscano la loro competenza attraverso la loro attività propositiva, partecipativa, e di apporto decisionale negli ambiti di gestione propria e delle attività condivise.

In tal senso deve configurarsi la creazione di una Struttura Organizzativa delle Professioni Sanitarie presso l'Assessorato della Regione Lombardia che abbia la finalità di raccogliere, valorizzare, e organizzare le istanze provenienti dal mondo dei professionisti sanitari, offrendo loro la giusta rilevanza nelle scelte di progettazione, programmazione ed attuazione operativa della futura offerta sanitaria e socio sanitaria regionale.
Questa esigenza è oramai improcrastinabile e nasce dalla consapevolezza che molte professioni, pur offrendo contributi determinanti per il funzionamento della sanità regionale, non hanno ancora avuto l'adeguata opportunità di esprimere ulteriori punti di osservazione nei luoghi e/o nei momenti decisionali lombardi. Espressioni che la consulta delle professioni sanitarie ha da sempre raccolto e portato all'attenzione di tutte le istituzioni competenti, ma paradossalmente rimaste senza adeguato ascolto.
Per poter realizzare queste tematiche proponiamo:

1 La creazione di una Struttura Organizzativa Regionale.

Riteniamo prioritaria la creazione di una Struttura regionale che rappresenti le quattro aree di azione delle professioni sanitarie quali l'area assistenziale, l'area tecnico-sanitaria, l'area riabilitativa e l'area della prevenzione, incardinate nelle strutture di programmazione sanitaria presenti negli Assessorati alla Sanità e alla Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale.

Consulta Professioni Sanitarie della Lombardia
Via della Commenda, 28 - 20122 Milano
02/55184849 – 02/55184876 (fax)
e-mail: consulta.professionisanitarie@virgilio.it

E' noto infatti che da esperienze delle professioni sanitarie sia stato possibile modificare in modo vantaggioso l'organizzazione di strutture operative conseguendo risultati positivi sia in termini di efficienza, contenimento della spesa e vantaggi in termini di assistenza al paziente.

2 Partecipazione attiva allo sviluppo ed attuazione del Piano Socio Sanitario Regionale.

Il ruolo delle professioni sanitarie indica con chiarezza l'apporto strategico e imprescindibile necessario a determinare la risposta ai bisogni di salute espressi e non espressi dai cittadini.
Di fondamentale importanza è riconoscere negli obiettivi del PSSR come e in che modo le professioni sanitarie tutte, mediche e non mediche, possano integrarsi e contribuire concretamente alla realizzazione di quella continuità assistenziale da tutti auspicata, modificando profondamente gli assetti organizzativi attuali, oggi non più rispondenti a tal fine.

3 Creazione di Modelli Organizzativi multidisciplinari integrati e condivisi.

La conoscenza delle risorse gestibili sia in termini numerici generali, sia in termini di unità appartenenti ad una specifica professione, insieme alla conoscenza dei diversi livelli di approfondimento specialistico, potrà offrire contributi certi per una programmazione dell'impiego razionale delle risorse, come previsto dalla Legge 251/00 che da tempo ha tracciato un percorso organizzativo garante della competenza delle prestazioni che i professionisti erogano muniti di riconoscimento e comprovate abilità professionali. Bisogna insieme superare resistenze culturali ideologiche, nonché alibi professionali, per determinare una reale svolta del mondo salute e di tutti gli attori coinvolti.

4 Analisi e sviluppo della formazione dei professionisti .

Anche l'analisi dello sviluppo delle competenze professionali dovrebbe trovare un suo punto di riferimento istituzionale. Presso la Struttura Organizzativa delle Professioni Sanitarie, potrebbero svilupparsi delle articolazioni idonee ad acquisire le informazioni utili alla correzione e allo sviluppo delle competenze professionali in essere ed innovative, in un quadro di programmazione e di indirizzo che sia di orientamento e di confronto con le altre realtà regionali avanzate. Particolarmente significativo risulta quindi la funzione di programmazione per uno sviluppo composto delle professioni, attraverso l'acquisizione di dati che nascono dall'esperienza multidisciplinare, sviluppando la formazione di base, specialistica e continua, allo scopo di ottimizzare l'utilizzo appropriato delle professioni nei luoghi di lavoro.

Consulta Professioni Sanitarie della Lombardia
Via della Commenda, 28 - 20122 Milano
02/55184849 – 02/55184876 (fax)
e-mail: consulta.professionisanitarie@virgilio.it

Il processo di integrazione fra l'esercizio delle professioni e la realtà universitaria, che si esprime con la didattica e la ricerca, è un processo che ha ancora molta strada da percorrere.

I diversi corsi di laurea attualmente istituiti riferiti alle diverse professioni sanitarie, ricevono cospicui finanziamenti regionali, ma necessitano di un'operazione di programmazione e di trasparenza nella quale le materie dei corsi di laurea vengano individuate e strutturate in base alle esigenze legate alla realtà sanitaria regionale. Attraverso questo processo di programmazione la Regione potrà esprimere con forza il proprio ruolo istituzionale in stretta collaborazione con l'università ai fini di una puntuale e concreta determinazione dei fabbisogni formativi e ancor più occupazionali.

5 Standards professionali ai fini dell'accreditamento strutturale/organizzativo.

Gli standards di accreditamento devono essere , monitorati, verificati e controllati . Deve cessare immediatamente la possibilità di sostituire una professione regolamentata con altre professioni di cui il profilo non ne preveda le competenza o che possano indebitamente venire reclutati professionisti appartenenti a percorsi formativi similari ma non sovrapponibili. E' necessaria una profonda revisione degli standards organizzativi , ad oggi basata su requisiti minimi, ipotizzando un percorso di effettivo utilizzo delle competenze professionali, anche predisponendo indicatori della performance professionale in stretta sinergia con lo sviluppo formativo continuo (ECM).

Gli erogatori accreditati, devono confrontarsi con indicatori rinnovati che tengano conto non solo dei minutaggi assistenziali e riabilitativi, ma anche di valutazioni qualitative di efficacia delle prestazioni erogate, e non di un apparente efficientismo organizzativo e gestionale.

Riteniamo che il ruolo della Regione Lombardia nella materia delle professioni ed in particolare delle professioni a grosso impatto sociale, quali sono le professioni sanitarie, debba acquisire uno spazio più vasto, nella considerazione che un corretto indirizzo condiviso in materia, costituisca un serio elemento di sviluppo ed una occasione per un moderna crescita migliorativa della sanità pubblica.

Consulta Professioni Sanitarie della Lombardia
Via della Commenda, 28 - 20122 Milano
02/55184849 – 02/55184876 (fax)
e-mail: consulta.professionisanitarie@virgilio.it

Documento redatto e sottoscritto da:

Collegio Professionale Tecnici Sanitari Radiologia Medica della Lombardia
Collegio Professionale Ostetriche della Lombardia
AASVL-FeNAAS Associazione Assistenti Sanitari Lombardia- Federazione Nazionale Ass. Sanit.

AIFI	Associazione Italiana Fisioterapisti Regione Lombardia
AITA	Associazione Italiana Tecnici Audiometristi
AITO	Associazione Italiana Terapisti Occupazionali
AITNE	Associazione Italiana dei Terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva
ALL	Associazione Logopedista Lombardi
ANDID	Associazione Nazionale Dietisti
ANEP	Associazione Nazionale Educatori Professionali
ANPeC	Associazione Nazionale Perfusionisti in Cardiochirurgia
ANTeL	Associazione Nazionale Tecnici di Laboratorio
ANUPI	Associazione Nazionale Unitaria Psicomotricisti Italiani
UNPISI	Unione Nazionale del Personale Ispettivo Sanitario d'Italia
A.I.P.	Associazione Italiana Podologia
A.I.Te.P.	Associazione Italiana Tecnici della Prevenzione
ALTeRP	Tecnici dell'Educazione Riabilitazione Psichiatrica
A.I.D.I.	Associazione Igienisti Dentali Italiana
A.I.O.R.A.O.	Ortottisti
A.I.T.N.	Associazione Italiana Tecnici Neurofisiopatologia
A.R.I.R.	Associazione Riabilitatori dell'Insufficienza Respiratoria
U.N.I.D.	Unione Nazionale Igenisti Dentali